



**Consorzio Alpino TO2 Alta Valle Susa
Consorzio Alpino TO3 Bassa Valle Susa
e Val Sangone**



DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

N. 13/2021 del 06/04/2021

(in modalità video conferenza su piattaforma Google Meet)

N.	COMPONENTI	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE NON GIUSTIFICATO
1	CENNI Marco (Presidente)	X		
2	SCAGLIA Piero (Vicepresidente)	X		
3	ARNODO Pierino	X		
4	BERIA D'ARGENTINA Maurizio	X		
5	BERMOND Daniele			X
6	COTTERCHIO Sauro	X		
7	COURT Pierpaolo	X		
8	DONALISIO Graziano	X		
9	EBREIUL Claudio			X
10	FARSELLA Paolo	X		
11	FLORINDI Carlo	X		
12	GALLO Luca	X		
13	GIAI Luca		X	
14	GORLIER Daniele			X
15	IULIANO Monica	X		
16	LENZI Fabrizio	X		
17	MAZZINI Andrea		X	
18	PRIN ABEIL Mario Agostino		X	
19	RASERI Giulio		X	
20	SIGOT Valter	X		

Componenti presenti 13 su 20, pertanto la votazione è valida.

OGGETTO: mozione su problematica lupo e progetto Wolfalps.

IL COMITATO DI GESTIONE

Visti i Decreti del Sindaco della Città Metropolitana di Torino n. 528-27274/2018 del 14/11/2018, n. 545-27979/2018 del 21/11/2018, n. 22-684 del 30/01/2019, n. 329-8636 del 10/09/2019, n. 367-9643 del 25/09/2019, n. 543-14177 del 23/12/2019, n. 121 del 02/09/2020 e n. 157 del 06/11/2020 con i quali è stato costituito e successivamente modificato e integrato;

Visto il verbale n. 1, redatto dalla Città Metropolitana di Torino, della riunione del 29/11/2018 di insediamento del Comitato di gestione, elezione del Presidente e del Vicepresidente;

Visti i propri compiti quali definiti dai "Criteri ed indirizzi in ordine alla gestione della caccia programmata", approvati con DGR in data 28/12/1998, n.10-26362 e s.m.i.;

Visto lo Statuto dei due Comprensori, aggiornato ed approvato con Delibera del Comitato di gestione n. 1/2018 del 21/12/2018 e coerente con lo Statuto-tipo predisposto ed approvato dalla Regione Piemonte;

Vista la Legge regionale n. 5/2018;

Vista la DGR n. 17-1175 del 27 marzo 2020 con la quale la Regione, in considerazione dell'emergenza Covid-19, ha fornito disposizioni operative al fine di attivare, in via temporanea, per le riunioni dei Comitati di gestione degli ATC e dei CA una procedura telematica di approvazione degli atti di competenza dei Comitati di gestione stessi;

Atteso che detta DGR stabilisce che i Comitati di gestione possano prevedere che la riunione si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo, ove previsti, il Presidente o il segretario;

Preso atto che, ai sensi della citata normativa, la riunione odierna si svolge in video conferenza su piattaforma Google Meet;

Preso atto della discussione sulla problematica lupo tenutasi nella riunione del Comitato di gestione del 08/03/2021;

Ricordata anche la risonanza mediatica della lettera recentemente inviata dal Presidente dell'Ente Parco Alpi Cozie all'Ente capofila Progetto Wolfalps;

Ritenuto opportuno rendere pubblica la propria posizione in merito;

Con voti unanimi favorevoli n. 13

13 su 13

DELIBERA

- di approvare la mozione avente quale oggetto la presenza del lupo e il progetto Wolfalps, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare la mozione sul sito internet del CATO2 e del CATO3 e di trasmetterla per opportuna conoscenza all'Ente capofila del Progetto Life Wolfalps, all'Ente Parco Alpi Cozie, alla Regione Piemonte e alla Città Metropolitana di Torino.

cb

Il Presidente
Marco Cenni

Oggetto: presenza del lupo e progetto Wolfalps.

Con la presente il Comitato di gestione del Comprensorio Alpino TO2 Alta Valle Susa e TO3 Bassa Valle Susa e Val Sangone intende rappresentare la sua posizione sul tema in oggetto.

Le immagini registrate dalle telecamere del Municipio di Meana di Susa che hanno recentemente documentato la predazione di un capriolo da parte di due lupi in pieno centro cittadino hanno avuto un'ampia risonanza in Valle e non solo. Nei nostri territori non passa giornata che non vi siano segnalazioni di avvistamenti di lupi o di predazioni di ungulati; questo fa sicuramente riflettere sulla sua reale consistenza e sulla futura dinamica che questo fenomeno potrà prendere. Se fino a qualche anno fa la presenza del predatore, pur manifestando già i suoi effetti sulle popolazioni di ungulati, era quasi invisibile, poco percepita dalla cittadinanza se non per alcuni addetti ai lavori, ora la situazione è radicalmente cambiata e tutti gli abitanti delle nostre vallate sono quantomeno consapevoli che il lupo rappresenti un argomento di discussione e di studio molto attuale, a prescindere dalle rigide posizioni ideologiche e preconcezionali di qualcuno.

E il dettagliato resoconto del Presidente dell'Ente parco Alpi Cozie Dott. Mauro Deidier sulle risorse economiche che da anni sono destinate al progetto Wolfalps, al netto delle strumentali polemiche che da più parti ne sono derivate, non ha fatto altro che rendere coscienti molte più persone sul rapporto costi/benefici e alimentare il dubbio che in questi anni qualcosa sia sfuggito nello studio della dinamica del lupo e che quindi il progetto stesso non abbia avuto i riscontri positivi tanto attesi. Come comprensori alpini di alta e bassa val Susa abbiamo sempre accolto con favore l'invito rivoltoci per partecipare al progetto a titolo puramente volontario, dedicando periodicamente alcune giornate di lavoro dei nostri dipendenti all'esecuzione di transetti di osservazione, tesi alla raccolta degli indici di presenza della specie. Perché, come da più di vent'anni abbiamo utilizzato i dati dei censimenti per programmare i prelievi degli ungulati perseguendone la possibilità di fruizione anche nel lungo periodo, crediamo nell'utilità della ricerca di dati oggettivi, ma in una ricerca finalizzata a trovare soluzioni utili per il territorio e i suoi abitanti e non fine a sé stessa. Apprendere dalle parole del Dott. Deidier che il budget del progetto è molto più orientato all'immagine, alla pubblicità e ai viaggi per convegni e conferenze piuttosto che al monitoraggio ed agli interventi necessari per tentare di valutare più accuratamente la consistenza di lupi sul territorio non fa sicuramente piacere, tanto più se si considera che per la messa a disposizione del personale e dei suoi mezzi al Comprensorio non è mai stato riconosciuto nemmeno un semplice rimborso spese.

Ma questo Comitato di gestione non ha certo intenzione di accendere nuove polemiche; anzi, auspica che si respingano gli estremismi purtroppo ancora radicati in contrapposizioni ideologiche che non fanno bene a chi vuole progredire nella conoscenza del problema e nelle eventuali soluzioni tese a ricercare un punto di equilibrio tra la presenza del lupo e le importanti attività antropiche che si svolgono sul territorio. Pensiamo alla pastorizia, tanto utile anche alla manutenzione dell'ambiente naturale, e a quell'industria turistica già purtroppo estremamente penalizzata dalla pandemia e che quando finalmente potrà ripartire non avrà certo bisogno del verificarsi o anche solo del paventare la possibilità di un incidente dovuto alla presenza del lupo.

Pertanto siamo disponibili, insieme agli esponenti che nel Comitato di gestione rappresentano le categorie del territorio (Enti locali, Associazioni agricole, venatorie e di protezione ambientale), a portare il nostro contributo in un eventuale confronto serio su questo tema purché non si neghi l'esistenza di un "problema lupo" e soprattutto si possa discutere serenamente e senza pregiudizi di sorta sulla necessità di trovare delle soluzioni efficaci.